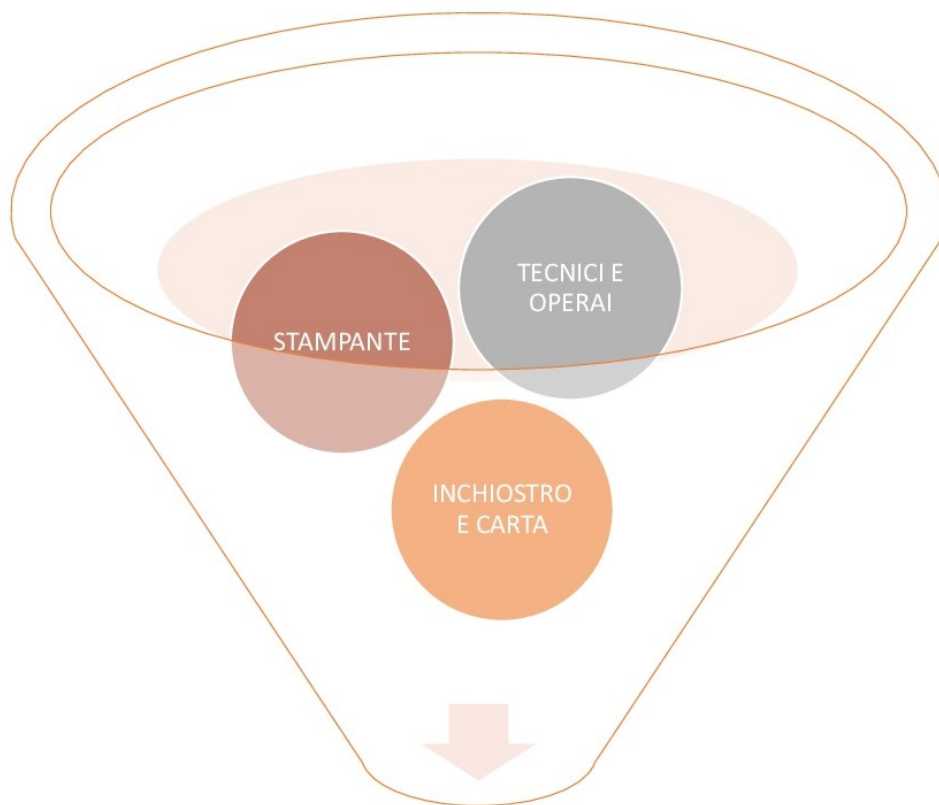


Che cos'è la moneta e come funziona. Alberto Rovis

Che cos'è la moneta è un concetto molto semplice. Altrettanto semplice è il suo funzionamento. Parliamo dell'euro, ma le stesse considerazioni valgono per dollari, lire sterline, rubli e qualunque altra moneta esistente oggi al mondo.

La moneta viene emessa dalla **Banca Centrale Europea**. Per legge solo loro possono farlo. Sono dei **pezzi di carta colorata**. Sì, proprio così: sono soltanto dei pezzi di carta colorata. Dietro quei pezzi di carta non c'è nulla. Né oro, né argento, né bronzo. Proprio nulla. C'è soltanto una legge dello Stato che ci obbliga ad accettarli come mezzo di pagamento. Basta, solo questo. Per fare questi bei pezzi di carta colorata ci vogliono degli **operai, delle macchine, carta e inchiostro**.



Per fare gli euro occorrono tecnici, stampanti, inchiostro e carta. Solo questo...

E' talmente semplice che può sembrare inverosimile. Eppure è così. Provate ora a immaginare di essere **l'unica persona al mondo** che può stampare questi pezzi di carta colorata. Non dovete rendere conto a nessuno. Potete stamparne quanti ne volete. Prendetevi dieci minuti per immaginare.

Fatto?

Ecco, non è come vincere un terno al lotto. **E' molto, ma molto di più.**

Con la prima tranche di stampa potete acquistare case, terreni, ville, fabbriche. Potete mangiare caviale ogni

giorno, bere champagne, viaggiare, dormire negli alberghi più costosi del pianeta. Se siete uomini potete avere tutte le donne del mondo. Se siete donne potete avere tutti gli uomini che volete. Tutto questo solo con la prima tranche.

E poi?

Lo disse molti anni fa **Mayer Amschel Rrothchild**.

Datemi il controllo del denaro di una nazione e non mi interessa chi farà le sue leggi"

Ecco, vedete. Ce lo ha detto e lo ha fatto. E noi glielo abbiamo permesso. Ci ha detto anche cosa avrebbe fatto se gli avessimo dato questo privilegio. E noi glielo abbiamo dato. In altre parole, ci ha detto:

Lasciate che sia io l'unico che può stampare le vostre monete, senza render conto a nessuno, e io controllerò le vostre vite.

Beh, è stato onesto e sincero. Ce l'ha detto prima.

E' così semplice che quando sento parlare del debito pubblico mi viene da ridere. Loro hanno stampato carta, ce l'hanno prestata e noi dobbiamo sgobbare tutta la vita per restituirla con gli interessi. Noi e i nostri figli, sia chiaro. Anche loro dovranno sgobbare.

E poi gli esseri umani dicono di essere figli prediletti di Dio. Pensano di essere gli esseri viventi più intelligenti del pianeta. Non so. Ho qualche dubbio. E' demoralizzante.

Ma la cosa più demoralizzante è che **continuiamo a lasciarglielo fare**.

di Alberto Rovis

www.altreinfo.org
